

**Il decreto Milleproroghe**

**Pensioni magistrati, salta il rinvio  
Proroga per 42 mila statali precari**

**Gli statali**



Luca Cifoni

**T**utti gli anni a fine dicembre il governo in carica - qualunque sia - approva il cosiddetto decreto "milleproroghe". Il provvedimento uscito dal Consiglio dei ministri di ieri non si discosta dalla tradizione anche se nei quindici articoli del testo spiccano anche un paio di assenze.

Apag. 7

# Toghe subito in pensione Salvataggio per i precari

► Via libera al Milleproroghe: salta il rinvio dell'uscita per i magistrati  
Un anno di contratto in più per 42 mila dipendenti pubblici a termine

**IL PROVVEDIMENTO**

ROMA Tutti gli anni a fine dicembre il governo in carica - qualunque sia - approva il cosiddetto decreto "milleproroghe". Il provvedimento uscito dal Consiglio dei ministri di ieri non si discosta dalla tradizione anche se nei quindici articoli del testo (per un totale di una novantina di rinvii) spiccano anche un paio di assenze, ovvero misure attese da particolari categorie che però alla fine non si sono concretizzate. È il caso ad esempio del correttivo richiesto dalla magistratura alle specifiche norme previdenziali del settore. Non essendo arrivato, dai prossimi giorni le toghe dovranno andare in pensione al compimento dei 70 anni, per effetto della norma del governo Renzi che aveva abbassato di cinque anni il precedente requisito. Già nella serata di ieri si è fatta sentire l'Associazione nazionale magistrati (Anm): lamentando gli «impegni non rispettati» ha annunciato che sta valutando «ogni possibile iniziativa».

**L'IMPEGNO**

Manca anche la proroga del termine per la trasformazione in Spa delle banche popolari, che già era stata esclusa all'ultimo momento dal decreto salva-banche. La parte più consistente del decreto è probabilmente quella dedicata al pubblico impiego. Rispettando un impegno preso a fine novembre con i sindacati confederali, il governo ha creato le basi per la proroga di un anno di diversi tipi di contratti precari esistenti nelle amministrazioni. Secondo calcoli sindacali, si tratta complessivamente di circa 42 mila lavoratori: ci sono dipendenti a tempo determinato (molti dei quali nell'ambito di Province e città metropolitane) ma anche collaborazioni, per le quali si rende necessaria una deroga alle regole del Jobs Act che sostanzialmente cancellava i rapporti di questo tipo. Contemporaneamente vengono spostati in avanti di un anno i termini per procedere alle assunzioni a tempo indeterminato ed è prorogata, sempre di dodici mesi, la validità delle graduatorie dei concorsi sia riguardo ai vincitori sia agli idonei. Per Marianna Madia, ministro della Pubblica amministrazione, le misure approvate

permetteranno di chiudere con il «cattivo reclutamento» del passato e rappresentano un ponte verso il riassetto della materia che sarà definito entro il prossimo febbraio con il Testo unico del lavoro pubblico.

**I COMUNI**

Altre norme riguardano gli enti locali, ad esempio per quel che riguarda i tempi di approvazione dei bilanci; una proroga voluta dai Comuni, ma sostenuta a livello politico soprattutto dal Movimento Cinque Stelle, è invece quella relativa alle concessioni per il commercio ambulante: in deroga ad una direttiva europea (la cosiddetta Bolkenstein) il termine per le gare relative alle concessioni su aree pubbliche slitta di tre anni e mezzo, al dicembre 2020.

Nel testo c'è posto anche per una proroga che interessa da vicino molte famiglie: è quella che sposta in avanti di sei mesi la scadenza (già fissata alla fine di quest'anno) entro la quale nei condomini con riscaldamento centralizzato si sarebbero dovute installare le valvole di contabilizzazione, che permettono di misurare il consumo

effettivo dei singoli appartamenti. Uno slittamento temporale fortemente voluto da **Confedilizia**, che aveva segnalato come la ritardata emanazione delle disposizioni attuative - sempre a seguito di norme europee - desse pochissimo

tempo per procedere alle modifiche richieste. Per le popolazioni colpite dal sisma nell'Italia centrale è estesa a tutto il 2017 la sospensione delle rate dei mutui, mentre quella relativa al pagamento delle utenze delle case inagibili è proro-

gata di sei mesi. Infine la scuola, con una misura che tocca una materia delicata: slitta infatti di un anno anche il termine di adeguamento alla normativa anti-incendio per gli edifici scolastici.

**Luca Cifoni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Termosifoni Contatori calore, in regola a giugno

I proprietari di casa con impianto di riscaldamento centralizzato rischiavano una multa da 500 a 2.500 euro per la mancata installazione delle valvole con le quali è possibile contabilizzare il calore effettivamente consumato. Il termine per questi lavori era fissato alla fine di quest'anno ma solo da poco è disponibile il decreto che contiene le relative regole e dunque le imprese hanno avuto pochissimo tempo per procedere. Il decreto approvato dal governo concede ora sei mesi di tempo in più per questo adempimento richiesto dalle norme europee.



## Magistrati Il pensionamento resta a 70 anni

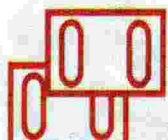
Dopo la riforma del governo Renzi che abbassava repentinamente da 75 a 70 anni il requisito di età per i magistrati e dopo la norma quasi ad personam che ha permesso al primo presidente della Cassazione Giovanni Canzio di restare al suo posto, l'esecutivo a seguito delle richieste dell'Anm aveva ipotizzato un meccanismo di proroga variabile: il pensionamento sarebbe avvenuto a fine 2017 per tutti coloro che compivano i 70 anni nel corso dell'anno. Ma alla fine ha prevalso la decisione di non fare nulla e quindi per gli interessati scatterà gradualmente l'uscita.

**AREE TERREMOTATE,  
UN ALTRO ANNO  
DI STOP AI MUTUI  
NON SLITTA IL  
PASSAGGIO A SPA  
DELLE BANCHE POPOLARI**



## Concorsi Graduatorie valide ancora dodici mesi

La proroga dei contratti precari nell'ambito della pubblica amministrazione riguarda circa 42 mila persone, che lavoravano a progetto o a tempo determinato. Allo stesso tempo viene estesa di un anno la validità delle graduatorie dei concorsi pubblici sia per quel che riguarda i vincitori che gli idonei. In questo modo non viene meno la possibilità per coloro che già avevano sostenuto un concorso di essere inseriti nei ruoli della pubblica amministrazione a mano a mano che questa potrà procedere ad assunzioni a tempo indeterminato.



## Ambulanti Per fare le gare 4 anni di tempo

La direttiva Bolkenstein adottata a livello europeo in nome della libera circolazione dei lavoratori avrebbe imposto dopo il luglio di quest'anno gare per le concessioni relative al commercio ambulante: prospettiva sgradita agli attuali concessionari. Lo stesso premier Renzi subito prima del referendum istituzionale aveva promesso un rinvio al 2020, che ora è arrivato. Si tratta però di un periodo troppo lungo a detta di Confesercenti, che - pur critica verso la direttiva - fa ora osservare come non siano state consultate le Regioni nelle quali erano già stati emanati provvedimenti.



**Saltano  
le norme  
che  
avrebbero  
consentito  
ai magistrati  
di lavorare  
oltre  
i 70 anni**